

COMUNE DI RIMINI

Provincia di Rimini

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Amaini Andrea

Monica Maria Letizia

Mari Marco

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 3 dicembre 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Rimini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 3/12/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Amaini Andrea

Monica Maria Letizia

Mari Marco

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna	16
Il Collegio prende atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari risulta inserito nel DUP in apposita sezione (pag. 304).....	17
Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale.....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	21
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	26
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	26
Fondo di riserva di competenza.....	28
Fondi per spese potenziali	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE	33
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI	37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti **Amaini Andrea, Monica Maria Letizia, Mari Marco revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 13/09/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 27/11/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 20/11/2020 con delibera n. 334, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
 - che in diversi incontri in video conferenza alla presenza anche del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario Dott. William Casanova, sono stati forniti i chiarimenti richiesti dal Collegio,
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 20/11/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rimini registra una popolazione al 31.12.2019, di n. 150.755 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di sospensione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti con delibera consiliare 17 del 26/05/2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 18/06/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbali depositati agli atti del Comune di Rimini,

si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

Sono state altresì espresse le seguenti riserve ed eccezioni:

- con riserva per quanto attiene la posta ammortamenti immobilizzazioni immateriali, che trattandosi di un elemento inerente la contabilità economico-patrimoniale, viene espresso nel Rendiconto a titolo meramente conoscitivo, sul quale il Collegio effettuerà i dovuti

- approfondimenti nel proseguo della propria attività;
- con eccezioni, che tuttavia a parere di questo Collegio non si ritengono tali da alterare in modo significativo le risultanze del rendiconto, per quanto attiene le poste:
 - a) riaccertamento ordinario della gestione residui attivi e passivi, anche in funzione delle attività che l'Ente dovrà predisporre in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale ex art. 193 TUEL entro il 31/07/2020.
 - b) fondo rischi contenzioso, come già evidenziato nella nostra Relazione del 13/05/2020

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL come evidenziato nella seconda colonna della tabella che segue, nelle successive colonne si evidenzia l'evoluzione avvenuta nel corso del 2020:

RIEPILOGO GESTIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	COMPOSIZIONE DA RENDICONTO E ASSESTAMENTO	QUOTA APPLICATA CON PRECEDENTI PROVVEDIMENTI	QUOTA APPLICATA CON PROP. 76/2020	QUOTA APPLICATA CON EMENDA - MENTO	AVANZO RESIDUALE NON APPLICATO
Risultato di amministrazione 2019	103.135.624,05	6.011.926,26	117.542,47		97.006.155,32
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	74.208.100,92				74.208.100,92
<i>Fondo contenzioso</i>	10.072.734,05	613.639,96	11.202,00		9.447.892,09
<i>Altri accantonamenti</i>	2.438.425,61				
TOTALE Parte accantonata	86.719.260,58	613.639,96	11.202,00		86.094.418,62
TOTALE Parte vincolata	11.886.279,36	1.284.378,93	1.430,03	3.500,00	10.599.830,46
TOTALE Parte destinata a investimenti	3.085.157,71	3.085.157,71			-
TOTALE Parte disponibile + quota svincolata	1.444.926,40	1.028.749,66	107.770,50		308.406,24

Dalle comunicazioni ricevute risultano in istruttoria debiti fuori bilancio da riconoscere, anche se già finanziati per Euro 107.770,50.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione, nonché rispetto alle successive somme accantonate nel corso del 2020; per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2021-2023.

A tale riguardo il Collegio, rispetto a quanto asserito in sede di Rendiconto 2019, prende atto che l'Avvocatura ha evidenziato in modo analitico lo stato del contenzioso in essere che può essere così riepilogato:

<i>contenziosi in definizione con ipotesi esito sfavorevole per l'Ente</i>	2021	2022	2023	oltre 2023
	6.155.211,68	8.863.110,47	27.544.976,76	6.832.438,00

Il Collegio rileva come negli anni 2021 e 2022 sussiste una sostanziale copertura, mentre a fronte della mancata copertura di un importo significativo sull'anno 2023, l'Ente - nella denegata ipotesi di soccombenza - dovrà ricorrere a idonei strumenti (rateizzazioni pluriennali, contrazione di mutui, alienazione di patrimonio).

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020 (pres.)
Disponibilità:	55.260.245,12	59.171.563,20	61.873.114,38
di cui cassa vincolata	22.293.604,16	15.196.453,08	14.980.780,63
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

CATEGORIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DEFINITIVE 2021-2023		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	6.239.575,01	1.031.407,49	109.000,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	24.088.938,81	3.639.275,64	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	6.132.968,73	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	59.171.563,20	61.873.114,38		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	105.509.065,77	previsione di competenza previsione di cassa	125.234.435,90 135.063.407,68	130.834.685,78 173.091.113,16	131.661.544,64	132.281.892,13
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	5.439.220,82	previsione di competenza previsione di cassa	44.227.143,39 40.132.453,06	22.054.844,25 27.494.065,07	18.934.635,07	18.900.155,95
TITOLO 3	Entrate extratributarie	25.502.319,80	previsione di competenza previsione di cassa	36.337.696,60 59.312.708,78	40.650.256,22 55.511.179,60	38.671.832,40	38.870.879,25
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	57.181.155,82	previsione di competenza previsione di cassa	82.710.062,10 111.986.489,20	51.986.402,34 108.167.558,16	62.170.081,68	21.493.562,76
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.913.560,73	previsione di competenza previsione di cassa	3.090.000,00 8.677.181,48	200.000,00 2.113.560,73	200.000,00	200.000,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	570.015,96	previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 573.008,75	1.500.000,00 2.070.015,96	3.000.000,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.209.909,03	previsione di competenza previsione di cassa	96.926.136,69 95.581.395,92	95.800.241,92 98.010.150,95	95.825.275,34	95.825.275,34
TALE TITOLI		198.325.247,93	previsione di competenza previsione di cassa	394.025.474,68 456.326.644,87	348.026.430,51 471.457.643,63	355.463.369,13	312.571.765,43
		198.325.247,93	previsione di competenza previsione di cassa	430.486.957,23 515.498.208,07	352.697.113,64 533.330.758,01	355.572.369,13	312.571.765,43

Il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicando la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti dall'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dal rendiconto approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	54.302.881,06	previsione di competenza di cui già impegnato*	200.144.148,44	188.934.879,84	184.989.166,15	185.728.965,42
			di cui fondo pluriennale vincolato	604.918,96	109.000,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	210.533.536,29	230.182.930,41		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	57.496.052,40	previsione di competenza di cui già impegnato*	121.903.613,05	54.309.036,58	62.001.034,68	19.314.752,61
			di cui fondo pluriennale vincolato	7.927.096,95	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	143.822.172,53	111.677.881,98		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	200.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	200.000,00	200.000,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	2.738.586,75	previsione di competenza di cui già impegnato*	6.313.059,05	8.452.955,30	7.556.892,96	6.502.772,06
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	7.721.578,74	6.830.919,76	6.444.407,76
			previsione di cassa	6.313.059,05	11.191.542,05	(0,00)	(0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	5.000.000,00	5.000.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	686.605,08	previsione di competenza di cui già impegnato*	96.926.136,69	95.800.241,92	95.825.275,34	95.825.275,34
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	94.352,50	84.352,50	0,00
			previsione di cassa	98.406.781,59	96.486.847,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	115.424.125,29	previsione di competenza di cui già impegnato*	430.486.957,23	352.697.113,64	355.572.369,13	312.571.765,43
			di cui fondo pluriennale vincolato	8.532.015,91	59.501.103,02	38.947.616,38	30.536.305,73
			previsione di cassa	464.275.549,46	109.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	115.424.125,29	previsione di competenza di cui già impegnato*	430.486.957,23	352.697.113,64	355.572.369,13	312.571.765,43
			di cui fondo pluriennale vincolato	8.532.015,91	59.501.103,02	38.947.616,38	30.536.305,73
			previsione di cassa	464.275.549,46	109.000,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	901.907,49
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	129.500,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	3.639.275,64
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	4.670.683,13

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	4.670.683,13
FPV di parte corrente applicato	1.031.407,49
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	3.639.275,64
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	4.670.683,13
FPV corrente:	1.031.407,49
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.031.407,49
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	3.639.275,64
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	3.639.275,64
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	109.000,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rend	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	109.000,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	109.000,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	61.873.114,38
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	173.091.113,16
2	Trasferimenti correnti	27.494.065,07
3	Entrate extratributarie	55.511.179,60
4	Entrate in conto capitale	108.167.558,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.113.560,73
6	Accensione prestiti	2.070.015,96
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	98.010.150,95
	TOTALE TITOLI	471.457.643,63
	TOTALE GENERALE ENTRATE	533.330.758,01

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	230.182.930,41
2	Spese in conto capitale	111.677.881,98
3	Spese per incremento attività finanziarie	200.000,00
4	Rimborso di prestiti	11.191.542,05
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	96.486.847,00
	TOTALE TITOLI	454.739.201,44
	SALDO DI CASSA	78.591.556,57

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Interpellato il Dirigente, ha risposto che *"sulla base delle previsioni formulate dai Dirigenti/responsabili di settore e dei relativi accantonamenti effettuati per FCDE, sono state conseguentemente redatte le previsioni escludendo spese pari a € 74.894.034,81"*.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

All'organo di revisione viene segnalato che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno *partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL, fornendo i dati previsionali comprensivi della stima accantonamento a FCDE. Il servizio finanziario ha conseguentemente elaborato i flussi previsionali di cassa secondo la metodologia sopra descritta.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata stimata per euro 14.980.780,63

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	61.873.114,38	0,00	61.873.114,38	61.873.114,38
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	105.509.065,77	130.834.685,78	236.343.751,55	173.091.113,16
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.439.220,82	22.054.844,25	27.494.065,07	27.494.065,07
3	<i>Entrate extratributarie</i>	25.502.319,80	40.650.256,22	66.152.576,02	55.511.179,60
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	57.181.155,82	51.986.402,34	109.167.558,16	108.167.558,16
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.913.560,73	200.000,00	2.113.560,73	2.113.560,73
6	<i>Accensione prestiti</i>	570.015,96	1.500.000,00	2.070.015,96	2.070.015,96
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.209.909,03	95.800.241,92	98.010.150,95	98.010.150,95
	TOTALE TITOLI	198.325.247,93	348.026.430,51	546.351.678,44	471.457.643,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	260.198.362,31	348.026.430,51	608.224.792,82	533.330.758,01

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	54.302.881,06	188.934.879,84	243.237.760,90	230.182.930,41
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	57.496.052,40	54.309.036,58	111.805.088,98	111.677.881,98
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0	200.000,00	200.000,00	200.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	2.738.586,75	8.452.955,30	11.191.542,05	11.191.542,05
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	686.605,08	95.800.241,92	96.486.847,00	96.486.847,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	115.224.125,29	352.697.113,64	467.921.238,93	454.739.201,44
	SALDO DI CASSA				78.591.556,57

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		61873114,38		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.031.407,49	109.000,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	193.539.786,25 0,00	189.268.012,11 0,00	190.052.927,33 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	188.934.879,84 109.000,00 12.945.830,49	184.989.166,15 0,00 13.300.298,39	185.728.965,42 0,00 13.297.951,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.610,00	265.747,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	8.452.955,30 0,00 0,00	7.556.892,96 0,00 0,00	6.502.772,06 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-2.818.251,40	-3.434.794,00	-2.178.810,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.600.000,00 0,00	3.600.000,00 0,00	3.600.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	783.358,60	430.953,00	1.421.189,85
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-1.610,00	-265.747,00	0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		3.639.275,64	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		53.686.402,34	65.370.081,68	21.693.562,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		200.000,00	200.000,00	200.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		783.358,60	430.953,00	1.421.189,85
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		54.309.036,58	62.001.034,68	19.314.752,61
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		1.610,00	265.747,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			1.610,00	265.747,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		200.000,00	200.000,00	200.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)			-1610,00	-265.747,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-1610,00	-265.747,00	0,00

L'equilibrio di parte corrente riporta un saldo negativo giustificato a pag. 9 della nota integrativa dove si chiarisce che: "Il saldo negativo di parte corrente è determinato dall'iscrizione, sia nell'annualità 2021 che 2022, della voce "Altri trasferimenti in conto capitale ad Amministrazioni Centrali" derivante dalla registrazione della spesa riferita alla quota da trasferire allo Stato, ai sensi dell'art 56 bis comma 10 D. L. 69/2013, in relazione al provento derivante dalla cessione di arre e beni immobili oggetto di trasferimento demaniale."

L'importo di euro 3.600.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi dal rilascio di autorizzazioni edilizie e relative sanzioni.

L'importo di euro 783.358,60 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da: proventi da sanzioni al codice della strada, corrispettivo canoni distribuzione gas.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (eccedenza)	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Canoni per concessioni pluriennali e servizi	617.471,06	612.471,06	612.471,06
Sanzioni codice della strada e altre sanzioni	100,00	100,00	100,00
Entrate per contributi	10.794.006,42	7.523.797,24	7.489.318,12
Altre da specificare (rimborsi e recuperi)	1.328.300,00	1.328.300,00	1.315.300,00
Totale	12.772.877,48	9.497.668,30	9.450.189,18

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	729.821,91	563.800,00	563.800,00
spese per trasferimenti e contributi	1.651.038,52	834.240,98	627.240,98
sentenze esecutive e atti equiparati	777.433,00	311.138,88	311.138,88
sanzioni, risarcimenti e imposte	6.000,00	6.000,00	6.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
personale, acquisto beni e prestazioni di servizio	5.054.282,20	3.857.683,41	3.571.360,95
altre da specificare (quota parte accantonamenti)	6.608.770,92	6.963.238,82	6.960.892,42
Totale	14.827.346,55	12.536.102,09	12.040.433,23

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-23 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.), nonché con le sopraggiunte esigenze legate alla emergenza epidemiologica Covid-19.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere del 21 ottobre 2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti dovranno essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-23 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto, riferita al momento, alle sole annualità 2021-2022.

Nella Sezione dedicata della nota di aggiornamento del DUP sono riepilogate e suddivise per anno, per categoria contrattuale e per profilo professionale, le previsioni di copertura relative al triennio 2021 – 2023.

Allo stato attuale il Comune fa riferimento alla Pianificazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2020 – 2022, approvata in tre stralci successivi mediante le deliberazioni di Giunta comunale in data 18 febbraio 2020, n. 51, in data 14 luglio 2020, n. 185 e in data 28 agosto 2020, n. 234.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Collegio prende atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari risulta inserito nel DUP in apposita sezione (pag. 304).

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Aliquota Esercizio 2020	Aliquota 2021	Aliquota 2022	Aliquota 2023
da 0 a 15.000	0,49	0,49	0,49	0,49
da 15.001 a 28.000	0,51	0,51	0,51	0,51
da 28.001 a 55.000	0,78	0,78	0,78	0,78
da 55.001 a 75.000	0,79	0,79	0,79	0,79
oltre 75.000	0,80	0,80	0,80	0,80
totale previsione entrata	8.600.000,00	9.600.000,00	9.600.000,00	9.600.000,00

Il Collegio, ha verifica che il dato riferito all'accertato definitivo dell'anno 2019 è pari ad euro 9.652.906,64 (di cui risulta già incassato il 94% e sono in corso di riscossione i mesi di novembre e dicembre); Tale dato non risulta ancora certificato dall'Agenzia delle Entrate perché sono ancora in corso le operazioni di riscossione. In tale anno l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad un adeguamento significativo delle aliquote.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	42.600.000,00	44.000.000,00	44.000.000,00	44.000.000,00
TASI	0,00			
TARI	40.252.638,39	40.252.638,39	40.252.638,39	40.252.638,39
Totale	82.852.638,39	84.252.638,39	84.252.638,39	84.252.638,39

Il Collegio, ha verifica che il dato riferito all'accertato definitivo dell'anno 2019 è pari ad euro 46.064.982,24.

TARI

Il gettito ordinario stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	40.252.638,39	40.252.638,39	40.252.638,39	40.252.638,39
Totale	40.252.638,39	40.252.638,39	40.252.638,39	40.252.638,39

Il Collegio, ha verifica che il dato riferito all'accertato definitivo dell'anno 2019 è pari ad euro 41.391.339,57.

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 40.252.638,39, di pari importo rispetto alle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, in assenza di approvazione del piano finanziario per l'esercizio 2020 che è previsto con scadenza 31 dicembre 2020.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente dovrà approvare il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019 entro il 31 dicembre 2020, salvo ulteriori proroghe.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 2.629.006,45 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis) così come da capitolo di bilancio 35820.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	1.750.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Imposta di soggiorno	3.205.767,00	8.000.000,00	8.500.000,00	9.000.000,00
Totale	4.955.767,00	9.800.000,00	10.300.000,00	10.800.000,00

Il Collegio, ha verifica che il dato riferito all'accertato definitivo dell'anno 2019 è pari ad

- ICP euro 1.957.829,46
- Imposta di soggiorno euro 9.852.805,55

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Il riparto per destinazione degli introiti dell'imposta di soggiorni sono evidenziati a pag. 13 della nota integrativa.

Il Collegio prende atto che le previsioni 2021 sono superiori al 2020 ma inferiori al 2019 per la situazione epidemiologica in atto che si spera non sia più in atto per i prossimi anni.

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente, nelle condizioni di incertezza attuale, ha optato, come segnalato dal Dirigente che è in corso la discussione sulla legge di bilancio 2021, con le istanze delle associazioni dei comuni IFEL/ANCI ed ANUTEL per chiedere al Governo, in attesa di circostanziati e ben definiti criteri applicativi, un rinvio rispetto all'istituzione dal 2021 di tale Canone unico patrimoniale unico e conseguente non abrogazione degli attuali tributi e/o canoni a decorrere dal 2021.

Per tali motivi, in attesa dell'eventuale accoglimento della suddetta istanza di rinvio, con tutta probabilità da disporre a fine dicembre e, presumibilmente, con l'inserimento dello stesso nel testo della Legge di Bilancio 2021, gli enti potrebbero trovarsi di fronte due scenari completamente differenti con l'esigenza di elaborare e inoltrare ai contribuenti la relativa bollettazione in tempo utile. E' in fase di elaborazione apposita proposta deliberativa, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento Generale delle Entrate del Comune di Rimini, approvato con atto di Consiglio comunale n. 43 del 28.04.2005 e s.m.i., in base al quale *"Con deliberazione di Giunta Comunale, possono essere sospesi e/o differiti i termini di pagamento delle entrate tributarie ed extratributarie, nonché degli adempimenti, per tutti o per determinate categorie di contribuenti/cittadini interessati da calamità naturali ovvero nel caso di eventi eccezionali non prevedibili che incidono in modo rilevante nel normale andamento delle attività o della vita"*, si propone comunque uno slittamento dei termini tributari al 31/03/2021, con l'obiettivo di evitare disservizi e garantire una corretta informazione alla cittadinanza. Dal punto di vista contabile dovrà comunque essere garantito il principio di invarianza del gettito e tale slittamento della tempistica consentirebbe una corretta registrazione per l'eventuale istituzione del nuovo tributo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residui presunti	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	63.768,00	2.180.835,34	30.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
IMU	5.324.555,83	27.205.388,48	5.050.000,00	4.650.000,00	4.650.000,00	4.650.000,00
TASI	149.038,63	181.127,52	10.000,00	3.000,00	0,00	0,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	509.902,20	396.286,09	135.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TARI	3.543.438,44	2.889.268,33	1.700.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	427.846,38	1.373.824,84	230.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
ALTRI TRIBUTI	225,88		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	10.018.775,36	34.226.730,60	7.156.000,00	6.304.000,00	6.301.000,00	6.301.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	5.960.846,48	959.254,42	5.001.592,06
2020 (assestato)	3.517.996,23	1.439.133,50	2.078.862,73
2021	4.755.154,30	3.600.000,00	1.155.154,30
2022	4.830.000,00	3.600.000,00	1.230.000,00
2023	4.750.000,00	3.600.000,00	1.150.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.350.000,00	7.850.000,00	7.850.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.500.000,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	6.850.000,00	7.850.000,00	7.850.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.422.845,00	2.776.545,00	2.776.545,00
Percentuale fondo (%)	35,37%	35,37%	35,37%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 341 in data 24/11/2020 è stata quantificata la somma da destinare per il 50% ad interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

DA DESTINARE ART. 208			2.675.000,00
DESTINATO ART. 208			2.684.734,45
Destinazione ai sensi dell'art. 208, comma 4	N°	Denominazione Intervento	importo
208-4-a	1	Interventi riparativi segnaletica	400.000,00
208-4-a	2	modifiche della circolazione ordinanze sindacali	158.750,00
208-4-a	3	opere fabbro e muratura su segnaletica	10.000,00
208-4-a	4	ripasso segnaletica orizzontale	100.000,00
TOTALE 208-4-a			668.750,00
208-4- b	1	Previdenza integrativa agenti di Polizia Locale	225.000,00
208-4- b	2	Incentivi progetto SUN personale PL	75.484,45
208-4- b	3	Acquisto automezzi in dotazione Polizia Locale	100.000,00
208-4- b	4	Acquisto software gestionale centrale radio operativa P.L.	75.000,00
208-4- b	5	Acquisto apparati radio Polizia Locale	15.000,00
208-4- b	6	Acquisto etilometro	7.000,00
208-4- b	7	Noleggio attrezzature per rilevazioni infrazioni semaforiche	78.391,40
208-4- b	8	Esternalizzazione omnicomprensiva della videosorveglianza cittadina	50.000,00
208-4- b	9	Corrispettivo per la gestione da parte di terzi delle funzioni connesse all'attività contravvenzionali e rimborso spese postali anticipate per conto di terzi	51.608,60
TOTALE 208-4-B			677.484,45
208-4-C	1	Educazione Stradale – prestazione di servizi	2.500,00
208-4-C	2	Educazione stradale – acquisto materiale di consumo	5.000,00
208-4-C	3	Educazione Stradale - incarichi	1.000,00
208-4-C	4	Interventi riparativi strade	750.000,00

208-4-C	5	Manutenzione fossi stradali e banchine	190.000,00
208-4-C	6	Manutenzione delle pavimentazioni stradali	190.000,00
208-4-C	7	Manutenzione delle opere d'arte stradali	200.000,00
TOTALE 208-4-C			1.338.500,00
TOTALE			2.684.734,45

DA DESTINARE ART. 142			1.490.500,00
DESTINATO ART. 142			1.490.500,00
Destinazione ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter	N°	Denominazione Intervento	Importo
142-12ter-1	1	INTERVENTI RIPARATIVI SEGNALETICA	500.000,00
142-12ter-1	1	OPERE DA FABBRO E MURATORE SU SEGNALETICA	90.000,00
142-12ter-1	1	RIPASSO SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE	600.000,00
142-12ter-1	1	INTERVENTI RIPARATIVI STRADE	100.000,00
142-12ter-1	1	MANUTENZIONE FOSSI STRADALI E BANCHINE	59.000,00
142-12ter-1	1	MANUTENZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI	80.000,00
142-12ter-1	1	MANUTENZIONE DELLE OPERE D'ARTE STRADALI	30.000,00
		art. 142, comma 12 ter -1 QUADRO 3	1.459.000,00
142-12ter-2	1	RETRIBUZIONI E CONTRIBUTI PERSONALE POLIZIA LOCALE T.D.	31.500,00
		art. 142, comma 12 ter -2 QUADRO 3	31.500,00
TOTALE			1.490.500,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	783.000,00	783.000,00	783.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	11.396.490,90	10.119.010,74	10.133.557,59
TOTALE PROVENTI DEI BENI	12.179.490,90	10.902.010,74	10.916.557,59
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	164.328,00	164.328,00	164.328,00
Percentuale fondo (%)	1,35%	1,51%	1,51%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2019
Asilo nido (abbattimento spesa 50%)	1.414.405,57	3.641.197,14	38,84%
Mense scolastiche	3.509.805,00	4.040.570,74	86,86%
Musei e pinacoteche, Teatri, spettacoli e mostre	3.212.525,00	8.566.273,88	37,50%
Impianti sportivi	486.200,00	4.093.667,49	11,88%
Parchimetri	3.070.000,00	1.227.766,07	250,05%
Totale	11.692.935,57	21.569.475,32	54,21%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato (sulle entrate da rette e canoni):

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido (rette)	930.000,00	72.075,00	930.000,00	72.075,00	930.000,00	72.075,00
Mense scolastiche (rette)	1.300.000,00	233.870,00	1.300.000,00	233.870,00	1.300.000,00	233.870,00
Musei e pinacoteche, teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	18.571,90	0,00	21.119,00	0,00	18.772,60
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.230.000,00	324.516,90	2.230.000,00	327.064,00	2.230.000,00	324.717,60

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 333 del 20/11/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 54,21%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 324.516,90 (esercizio 2020).

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe: tariffe per servizi culturali e per la fruizione di impianti sportivi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	48.954.598,83	48.250.049,85	47.444.765,59	47.258.391,77
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.480.684,50	2.412.899,10	2.404.899,10	2.404.899,10
103	Acquisto di beni e servizi	99.386.074,78	102.466.569,89	101.255.929,23	101.498.913,22
104	Trasferimenti correnti	19.539.592,56	14.387.183,24	13.153.903,10	12.907.363,10
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	2.377.617,08	2.305.640,65	2.288.742,97	2.149.168,60
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	874.502,32	639.800,00	635.800,00	634.800,00
110	Altre spese correnti	21.531.078,37	18.472.737,11	17.805.126,16	18.875.429,63
	Totale	200.144.148,44	188.934.879,84	184.989.166,15	185.728.965,42

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta rispettosa dei vincoli e limiti imposti dal Legislatore per contenere la dinamica di crescita della spesa di personale in ambito locale. Di seguito si riepilogano detti vincoli.

Il primo vincolo, introdotto dall'art. 1, commi 557 e 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, attiene alla riduzione della spesa di personale. Le norme citate stabiliscono che la spesa di personale degli Enti locali debba essere inferiore al valore medio registrato nella spesa di personale negli anni 2011 – 2013. Come si evince dalla tabella a pag. 32 della nota integrativa (€ 34.558.227,20) il vincolo in parola risulta rispettato.

Il secondo vincolo, introdotto dall'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58, successivamente modificato dall' art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, attiene alla c.d. capacità assunzionale degli Enti. Le norme citate stabiliscono che i Comuni possono procedere ad assunzioni entro un tetto di spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Come si evince dalla tabella che segue, anche questo parametro risulta rispettato.

	2021	2022	2023
A: Spesa di personale	48.402.049,85	47.596.765,59	47.410.391,77
B: Media Entrate correnti ultimo triennio	191.563.816,76	191.443.088,38	190.953.575,23
C: FCDE ultima annualità considerata	12.945.830,49	13.300.298,39	13.297.951,99
A/(B-C)	27,10%	26,72%	26,69%
Valore soglia comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%	27,60%	27,60%

Infine il terzo parametro, introdotto dall'9 comma 28 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da ultimo modificato dall'art. 16, comma 1 quater del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, riguarda il contenimento della spesa di personale assunto con le c.d. forme flessibili. Le norme citate stabiliscono che gli Enti locali in regola con le prescrizioni di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, *possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa* nei limiti di spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità. Anche tale vincolo risulta rispettato come risulta dal Piano del fabbisogno di personale da ultimo approvato mediante deliberazione di Giunta comunale in data 28 agosto 2020, n. 234.

La spesa indicata comprende l'importo di € 668.603,53 nell'esercizio 2021, di € 668.603,53 nell'esercizio 2022 e di € 668.603,53 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 1.597.475,80 (previsione assestata 2020). I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi (2015-2016-2017-2018-2019).

Il metodo utilizzato è quella della media semplice, sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato (*scegliere opzione*):

- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRI-BUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	130.834.685,78	9.661.676,97	9.661.676,97	0,00	7,38%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	22.054.844,25	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	40.650.256,22	3.284.153,52	3.284.153,52	0,00	8,08%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	51.986.402,34	127.207,00	127.207,00	0,00	0,24%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	245.726.188,59	13.073.037,49	13.073.037,49	0,00	5,32%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	193.539.786,25	12.945.830,49	12.945.830,49	0,00	6,69%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	52.186.402,34	127.207,00	127.207,00	0,00	0,24%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRI-BUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	131.661.544,64	9.660.037,77	9.660.037,77	0,00	7,34%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	18.934.635,07	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	38.671.832,40	3.640.260,62	3.640.260,62	0,00	9,41%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62.170.081,68	11.681,50	11.681,50	0,00	0,02%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	251.638.093,79	13.311.979,89	13.311.979,89	0,00	5,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	189.268.012,11	13.300.298,39	13.300.298,39	0,00	7,03%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	62.370.081,68	11.681,50	11.681,50	0,00	0,02%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRI-BUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	132.281.892,13	9.660.037,77	9.660.037,77	0,00	7,30%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	18.900.155,95	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	38.870.879,25	3.637.914,22	3.637.914,22	0,00	9,36%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	21.493.562,76	11.662,50	11.662,50	0,00	0,05%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	211.746.490,09	13.309.614,49	13.309.614,49	0,00	6,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	190.052.927,33	13.297.951,99	13.297.951,99	0,00	7,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	21.693.562,76	11.662,50	11.662,50	0,00	0,05%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 – euro 1.592.005,08 pari allo 0,84% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 682.426,21 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 755.076,08 pari allo 0,41% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	916.538,05	916.538,05	916.538,05
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	5.727,00	5.727,00	5.727,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (proventi da cessione aree da destinare a estinzione anticipata mutui)	279.887,02	393.849,19	186.096,39
TOTALE	1.202.152,07	1.316.114,24	1.108.361,44

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019	Di cui applicato nel 2020
Fondo rischi contenzioso	10.072.734,05	624.841,96
Fondo oneri futuri (riduzione trasf. Erariali)	1.745.957,48	0
Fondo perdite società partecipate	0	0
Accantonamento fine mandato sindaco	20.520,36	0
Fondo per rinnovo CCNL	671.947,77	0

L'Organo di revisione ha esaminato le seguenti attestazioni dell'avvocatura civica: relazione prodotta dall'Avvocatura Civica con nota prot. 292779 del 23/11/2020 e dati comunicati con nota prot. n. 324246/2020, sulle quali intende chiedere alcuni approfondimenti (si rimanda a quanto espresso alla pag. 7 della presente relazione).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Le comunicazioni effettuate sulla Piattaforma dei crediti commerciali al 31/12 riportano i seguenti dati:

- 31/12/2018: € 252.878,41
- 31/12/2019: € 22.229,26

L'indicatore di tempestività dei pagamenti al 31/10/2020 è pari a -2,96 giorni. Nel bilancio di previsione 2021-2023 l'Ente non ha previsto la costituzione del fondo di garanzia debiti commerciali, in attesa di effettuare le necessarie verifiche al 31/12/2020 e sulla base dell'attuale andamento dei debiti commerciali residui e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, ha verificato che l'Ente:

- nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Collegio si è confrontato che il Responsabile e per quanto a conoscenza dell'U.O. Organismi Partecipati, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio nel triennio 2021-2023.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i rispettivi bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Nessuna delle società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato (riferito al 31/12/2019), ha presentato perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile](#) e/o all'art. 2482-ter del [codice civile](#): non esiste, pertanto, alcuna quota a carico del Comune, finanziata e/o da finanziare nel relativo bilancio 2021.

Per quanto attiene la ASP VALLONI Marecchia il Collegio rimanda al proprio parere espresso in

data 26/10/2020 in merito alla copertura perdite esercizi precedenti. Si evidenzia in ogni caso che qualora l'Ente ritenesse di accogliere la richiesta pervenuta, la relativa spesa troverebbe copertura sull'apposito capitolo iscritto a Bilancio.

La "Relazione sul governo societario" predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il "programma di valutazione del rischio di crisi aziendale", ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato, per l'anno 2021, l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

In base all'ultimo "*Piano di razionalizzazione periodica 2019*" approvato (all'interno del più ampio "*Documento unitario 2019*") con deliberazione di C.C. n.80 del 17/12/2019 e trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,

- alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 19/12/2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 15/05/2020,

le partecipazioni societarie detenute al 31/12/2018 e da dismettere obbligatoriamente erano:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione al 31/12/2018	Motivo della dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione effettiva o prevista nel "P.d.r.p. 2019"	Modalità di ricollocamento del personale
Amir s.p.a.	75,30%	Stessa attività (in parte) di RASF (Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a. ("partecipazioni doppione")	Scissione del ramo idrico di Amir s.p.a. a beneficio di RASF (Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.) e successiva liquidazione dell'Amir residua	Presumibilmente nel 2022	Trasferimento in RASF (Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.) attraverso scissione
Rimini Reservation s.r.l. in liquidazione	51,00%	Esercizio anche di attività commerciale (vietata)	liquidazione volontaria	Entro il 31/03/2020	Quelle previste dall'art.24, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (assunzione da parte del nuovo gestore del servizio)
Riminiterme s.p.a.	5,00%	Non più strategica (non soddisfa il "vincolo di scopo")	cessione integrale della partecipazione	Presumibilmente tra il 2020-2021	nessuna

Alla data odierna l'ente non ha provveduto all'approvazione della "*relazione sull'attuazione del p.d.r.p. 2019*" e della "*ricognizione 2020, con eventuale conseguente p.d.r.p. 2020*", a cui provvederà, comunque, in modo unitario (con l'approvazione del "*Documento unitario 2020*" che conterrà entrambi i documenti in questione) entro il termine di legge del 31/12/2020.

Ogni anno il Comune definisce, nel proprio D.U.P. gli "obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento" per le società da esso controllate e li assegna formalmente a tali società, le quali li inseriscono nei loro bilanci di previsione. Successivamente, le società rendicontano il grado di conseguimento di tali obiettivi, con cadenza annuale, nei rispettivi bilanci di esercizio.

Per quanto attiene alla società Riminiterme Spa, il Collegio stante la transazione conclusasi a

febbraio 2019, chiede al Responsabile U.O. Organismi Partecipati un aggiornamento in merito. Il Collegio prende pertanto atto che:

- il Comune, anche prima del decorso del triennio sopra indicato, dovrebbe poi (in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs.175/2016 che non gli consentono di rimanere socio di una società termale) tentare di vendere l'intera partecipazione direttamente (77,67%) ed indirettamente (5%) in essa detenuta (82,67%), ad un soggetto da individuare con procedura ad evidenza pubblica.
- In estrema sintesi il nuovo "progetto di privatizzazione integrale e riqualificazione territoriale" dell'area degradata di Miramare è stato definito e prevede la privatizzazione integrale di RT, attraverso due distinte e sequenziali tappe:
 - 1) la vendita dell'intera RTS da parte di RT (con conseguente estinzione dei propri mutui da parte della stessa ed avvio del "piano di riqualificazione aziendale", per la parte termale di propria pertinenza), attualmente prevista nel primo semestre 2021;
 - 2) la successiva privatizzazione integrale, con procedura ad evidenza pubblica, della RT "residua", da parte del Comune, attualmente prevista tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.639.275,64	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	53.686.402,34	65.370.081,68	21.693.562,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	783.358,60	430.953,00	1.421.189,85
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	54.309.036,58 0,00	62.001.034,68 0,00	19.314.752,61 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.610,00	265.747,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		1.610,00	265.747,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2021	2022	2023
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	1.950.000,00	11.194.060,00	13.144.060,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.950.000,00	11.194.060,00	13.144.060,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	91.265.994,40	82.016.191,94	77.703.132,84	69.250.177,54	64.693.284,58
Nuovi prestiti (+)	0,00	2.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	9.249.802,46	6.313.059,10	8.452.955,30	7.556.892,96	6.502.772,06
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	82.016.191,94	77.703.132,84	69.250.177,54	64.693.284,58	58.190.512,52
Nr. Abitanti al 31/12	150.755	150.755	150.755	150.755	150.755
Debito medio per abitante	544,04	515,43	459,36	429,13	385,99

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	2.156.327,13	2.047.528,28	2.008.403,31	2.010.722,97	1.870.853,89
Quota capitale	9.249.802,46	6.313.059,10	8.452.955,30	7.556.892,96	6.502.772,06
Totale fine anno	11.406.129,59	8.360.587,38	10.461.358,61	9.567.615,93	8.373.625,95

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	2.243.725,40	1.975.280,58	2.008.403,31	2.010.722,97	1.870.853,89
entrate correnti	191.472.761,71	192.494.710,88	189.630.197,26	189.630.197,26	189.630.197,26
% su entrate correnti	1,17%	1,03%	1,06%	1,06%	0,99%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

1) bis Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

- entrate per dividendi da società partecipate
- entrate per rilascio da permessi di costruire
- entrate per imposta di soggiorno
- entrate da IMU TASI e TARI
- entrate da sanzioni codice della strada
- spese per passività potenziali

- spese per debiti fuori bilancio

Quando sopra dovrà essere costantemente monitorato e andrà tenuto in debita considerazione in occasione degli adempimenti di riequilibrio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio 2020 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario
- del parere espresso dal Segretario Generale
- del parere espresso sul DUP
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Andrea Amaini

Marco Mari

Maria Letizia Monica

(documento firmato digitalmente)